



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 88 del 29/12/2010

OGGETTO: Società Capaccio-Paestum Servizi srl: adempimenti ex art. 3, c. 28 e 29 legge 244/2007, nonché ex art. 14, c. 325, legge 122/2010.

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco		SI
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi		SI	VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria		SI
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola		SI
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, IANNELLI.

Consiglieri

Presenti n. 13
Assenti n. 8

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Vice Segretario FF., d.ssa Maria Velia Petraglia.

La seduta è pubblica.

Relazione sull'argomento il Vice Sindaco che da lettura della proposta di deliberazione. Arrivano i Consiglieri Ricci e Malandino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con precedente atto n. 73 del 30-06-2009 veniva effettuata la ricognizione delle Società Pubbliche partecipate da codesto Ente al fine della verifica dei presupposti di legge per il loro mantenimento, così come disposto dall'art. 3, comma 27, 28 e 29 della Legge 244/2007;

Preso atto:

- **che** le disposizioni normative in merito alle Società partecipate dai Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, contenute nell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, prevedono il termine ultimo del 31-12-2011 per attivare le procedure di dismissione;
- **che** le modifiche apportate dall'art. 1, comma 117 della Legge n. 220/2010 al suddetto D.L., prevedono la non applicazione del comma 32, dell'art. 14 su citato, alle Società già costituite che abbiano avuto un bilancio in utile negli ultimi tre anni;
- **che** la dismissione delle società, previste all'art. 3 dei commi 27 e seg. della Legge n. 244/2007, riguarda le Società pubbliche che producono beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali;
- **che** alle società pubbliche vengono applicate disposizioni normative diverse, a seconda i servizi svolti: "Servizi Pubblici locali" (art.23 bis del 112/78) o "Servizi strumentali di supporto alle attività amministrative pubbliche" (art. 13 del D.L. 223/2006);
- **che** alle società pubbliche che svolgono "Servizi Pubblici Locali" viene applicato il Regolamento per i servizi pubblici di rilevanza economica, approvato con D.P.R. n. 168/2010;
- **che** le Società Pubbliche a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con il quale provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali, in base a quanto stabilito dall'art. 13 del D.L. 223/2006, devono essere ad oggetto esclusivo;

Considerato:

- **che** la Società partecipata Capaccio – Paestum Servizi Srl costituita con precedente atto di C.C. n. 32 del 27/03/2008, individuata con l'atto su citato tra le Società da mantenere in quanto aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, ha nell' oggetto sociale sia attività strumentali rivolte a favore dell'Ente, rientranti nell'art. 13 del D.L. 223/2006, sia attività di Servizi Pubblici locali rivolti a favore dell'utenza, ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008, convertito il Legge n. 133/2008;
- **che** la Società svolge solo ed esclusivamente servizi istituzionali strumentali a favore esclusivo dell'Ente, come affidati con atto convenzionale del 12 giugno 2008 e del 02-12-2009;

Rilevato che occorre modificare l'oggetto sociale della Società, in base ai servizi ad essa attribuiti, al fine di connotarla tra quelle svolgenti attività di supporto di funzioni amministrative previste dall'art. 13 del D.L. 223/2006.

Esaminata la proposta di modifica dell'art. 2 "Oggetto", dello Statuto della Società approvato con atto Notarile del 30-04-2008 rep. 62978, predisposta dall'Amministratore Unico della Capaccio-Paestum Servizi Srl e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Considerato che, inoltre, in base a quanto disposto dal precedente atto deliberativo di C.C. n. 72 del 28-09-2010, e da quanto stabilito nell'atto di G.C. n. 496 del 23-12-2010, occorre procedere alla revisione dei rapporti contrattuali, secondo quanto riportato nell'art. 11;

Esaminati gli elaborati contabili predisposti dall'Amministratore Unico della Società che riportano dall'anno 2010, per singolo servizio, i nuovi importi dei compensi dei servizi affidati, per le variazioni economiche e gestionali intervenute nell'anno 2010;

Considerato altresì che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e di concessioni di servizi pubblici ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del Testo unico enti locali di cui al D.Lgs. 267/2000;

Il Presidente dà la parola al Responsabile del Servizio Finanziario dott. Vertullo, chiesta dall'Amministrazione, per un'analisi tecnica per fornire i chiarimenti necessari.

VERTULLO: chiarisce che le schede allegate alla proposta sono riferite ai singoli servizi, indicando la spesa del personale, le spese generali ed i mezzi. Nella vecchia convenzione non erano previste le quote sociali per le spese generali ora previste nella misura del 5 % del costo del servizio.

Elenca poi le previsioni di spesa per i singoli servizi. Evidenzia la scheda di sintesi che riporta il raffronto tra somme previste per servizi in convenzione, spese sostenute e spese previste in bilancio, passando in rassegna le singole voci: il totale negativo è di € 207.000 ca cui va aggiunta la quota a carico della società per spese di gestione imposte(ad es. Irap per € 60.000) che ha portato alla previsione di oltre € 99.000, con uno sbilancio totale di circa € 306.000 a carico del bilancio comunale.

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, del Responsabile dei Servizi interessati;

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti i seguenti atti:

verbale della Commissione Bilancio nella seduta del 27/12/2010;

parere del Collegio dei Revisori rilasciato in data 28-12-2010, verbale n. 41;

Sentite le seguenti dichiarazioni di voto:

TRONCONE: Rappresenta talune perplessità, partendo dalla propria tradizionale posizione di contrarietà alla società di cui chiede da tempo lo scioglimento perché fallimentare sia sotto il profilo economico che sociale. Si dichiara favorevole agli adeguamenti dettati dalle ultime normative entrate in vigore che portano ad un ridimensionamento delle cose. Ritiene che l'argomento in discussione doveva passare non solo in Commissione bilancio, ma anche in quella Statuto e Regolamento, trattandosi di normative. Esprime quindi voto contrario per come è stato affrontato il problema che è stato portato in Consiglio all'ultimo momento e perché si sarebbe aspettato da questo punto di vista anche un rapporto da parte del Comitato di Controllo Analogo.

MAURO GIUSEPPE: Pur non essendo mai stato d'accordo sulla società, non a caso in perdita per il secondo anno, c'è da pensare ai dipendenti della stessa e quindi ritiene di potersi astenere.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente : Consiglieri presenti n. 15, astenuti n. 1 (Mauro Giuseppe), votanti n. 14, voti favorevoli n. 13, contrari n. 1 (Troncone);

DELIBERA

1. Di annoverare la partecipata "Capaccio – Paestum Servizi" Srl tra le società che producono servizi di interesse generale in quanto svolgente servizi di supporto alle funzioni amministrative di natura pubblicista di cui resta titolare il Comune di Capaccio e mediate i quali l'Ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali;
2. Di modificare l'art. 2 dello Statuto della Società partecipata "Capaccio – Paestum Servizi Srl, come riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale della presente, in modo da prevedere l'esclusività delle funzioni strumentali nell'oggetto sociale, così come richiesto dall'art. 13 del D.L. 223/2006;
3. Di modificare gli art. 8 – 10 – 11 della Convenzione stipulata con la su indicata Società, sottoscritta in data 12 giugno 2008, per la disciplina dei rapporti per il supporto gestionale dei servizi pubblici dell'Ente, come riportato negli elaborati prospetti contabili che fanno parte integrante e sostanziale della presente, con decorrenza dall'anno 2010;
4. Di dare mandato all'Organo esecutivo per gli adempimenti consequenziali;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 15, astenuti n. 1 (Mauro Giuseppe), votanti n. 14, voti favorevoli n. 13, contrari n. 1 (Troncone), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del D.Lgs 267/2000.

SOCIETA' CAPACCIO - PAESTUM SERVIZI

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2010

**ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI
DEL
COMUNE DI CAPACCIO**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'J. L. A.', located in the bottom right corner of the page.

SERVIZIO TRASPORTO ANNI 2015
SPESA IN GESTIONE

8 Autista DK	4	6	4	9	13,11	135.924,48	Trasporto privati	242694,50	Carburante	21105,93
3 Accompagnatrice/assistente	2	4	5	4	12,05	26.028,00			Manutenzioni	9231,16
4 Accompagnatrice/assistente	2	5	6	4	12,05	52.056,00	Servizio mensa	197305,75	Amministrative	272,67
1 Accompagnatrice/assistente	2	6	6	4	12,05	15.616,80				
Totale						229.625,28				
Straordinario										
Indennità varie										
Ferie non godute - Premi - Straordinario										
Vacanza contrattuale										
							Totale	44000,25	Totale	30609,76
								IVA 10%	IVA 20%	6.121,95
							Totale	44.000,03	Totale	
								TOTALE COSTO ANNUO		

Quote Sociale per Spese di gestione ed imposte 5% del costo 36.541,90

TOTALE COSTO ANNUO

1	Responsabile servizio Tarsu	5	4	5	4	12	13,37	12.835,20
1	Responsabile servizio ICI	5	4	5	4	12	13,37	12.835,20
8	Istruttori	4	4	5	4	12	12,88	98.918,40
	Totale							124.588,80
	Vacanza contrattuale							
	Totale							124.588,80
	Totale						IVA 20%	24.917,76

Cancelleria	2483,01
Stampati - cedolini notifiche	3265,56
Materiale elettrocontabile	4246,19
Manutenzioni varie	1950,59
Rimborso Carburante	
Notifiche messi	
Acquisto materiale elettronico	
Totale	11945,35
Totale	2.389,07
Totale	0
Totale	0,00
Totale	
TOTALE COSTO ANNUO	

Quote Sociale per Spese di gestione ed imposte 5% del costo 6.826,71

TOTALE COSTO ANNUO

RAFFRONTO DEI COSTI DA CONVENZIONE E BILANCIO PREVENTIVO 2010

SERVIZI	DESCRIZIONE COSTI	IN CONVENZIONE		SPESE SOSTENUTE		IN BILANCIO		DIFFERENZA	
		N.	Importo con Iva	N.	Importo con Iva	Importo con Iva	Importo con Iva	N.	Importo con Iva
PULIZIA	Personale	5	112.060,80		142.104,86	1010503,23	114.000,00		
	Spese varie		7.939,20		1.562,26	1020103,05	6.000,00		
	Mezzi		0,00		0,00		0,00		
								1	
SUPPL.	Personale	15	324.174,73		346.473,12	1010203,47	210.000,00		
	Spese varie		0,00		13.603,54	1010203,51	5.000,00		
	Mezzi		0,00		0,00	1040503,27	6.000,00		
								1	
	Personale		385.604,35		423.037,24	1010503,21	407.341,66		
	Spese varie		43.237,31		80.807,70	2010503,03	39.000,00		
	Mezzi		17.500,00		15.219,20		0,00		
	Personale		0,00		0,00	1070203,27	25.000,00		
	Spese varie		25.000,00		25.000,00		0,00		
	Mezzi		0,00		0,00		0,00		
	Personale		257.632,85		286.250,87	1040503,16	179.000,00		
	Spese varie		511.367,15		484.000,28	1040503,24	630.000,00		
	Mezzi		40.000,00		36.731,71		0,00		
(se)	Personale		179.746,56		149.506,56	1010403,17	190.000,00		
	Spese varie		10.253,44		14.334,42		0,00		
	Mezzi		0,00		0,00		0,00		
DEBITO	Personale		62.909,65		62.909,65	1090403,09	275.853,60		
	Spese varie		227.371,28		227.371,28	2090405,01	14.427,33		
	Mezzi		0,00		0,00		0,00		
TOTALE		69							
Quote sostenute per Spese Missioni					99.387,74				

STATUTO SOCIALE

CAPITOLO I

ARTICOLO 2 - *Oggetto*

1. La Società ha per oggetto il supporto alle funzioni amministrative di natura pubblicista di cui resta titolare il Comune di Capaccio e con i quali l'Ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/2006 convertito in L. 153/2006, nei servizi che in dettaglio di seguito si riportano:
 - a) l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in forma diretta o indiretta in proprio o in conto terzi dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche di utilità sociale e di tutela ambientale;
 - b) l'assistenza allo sviluppo *on line* dell'attività di comunicazione istituzionale, anche attraverso l'*editing* e la cura della diffusione di notiziari e pubblicazioni *on line*;
 - c) la gestione dei servizi ambientali in genere, compresa la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle strutture ed infrastrutture necessarie nonché l'espletamento d'attività d'*engineering* e la prestazione dei servizi tecnici ed amministrativi correlati;
 - d) la gestione e la riscossione dei diversi tributi, l'accertamento dell'evasione e dell'elusione imposte, tasse, canoni e tariffe comunali relative ai servizi erogati, la riscossione di tributi, di tariffe, di canoni e di entrate patrimoniali in genere di competenza degli enti locali, la gestione di annualità arretrate di tributi in corso di abolizione o che saranno, nel tempo, aboliti, nonché il recupero delle somme dovute a titolo di sanzioni, oneri accessori e diritti a seguito di infruttifera procedura coatta e di procedure di accertamento con adesione;
 - e) la raccolta, il recupero, il trasporto e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti con la gestione di discariche controllate, di piazzole e piattaforme ecologiche e di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti all'igiene urbana, ivi compreso lo spezzamento stradale, e la salvaguardia ecologica ed ambientale del territorio;
 - f) la gestione di impianti di compostaggio, incenerimento e smaltimento rifiuti e realizzazione degli stessi;
 - g) la gestione delle aree e strutture di parcheggio pubbliche e private, nonché aree pubbliche per intrattenimenti;

- h) la gestione delle patrimonio immobiliare, demaniale e viario e loro manutenzione;
- i) la gestione della pulizia e manutenzione strade comunali, verde pubblico e giardini, pineta comunale, edifici pubblici, spiagge libere;
- j) la progettazione, costruzione e gestione degli impianti elettrici di pubblica illuminazione, semaforici e degli impianti elettrici cimiteriali (lampade votive) e di impianti di energia alternativa e rinnovabile;
- k) la gestione dei servizi di affissione, defissione, copertura manifesti e rimozione cartelloni e insegne pubblicitarie abusive;
- l) gestione e manutenzione del canile comunale;
- m) l'esercizio di servizi automobilistici di linea per il trasporto pubblico urbano e suburbano;
- n) l'esercizio di trasporto pubblico di persone di ogni altro tipo quali: trasporti scolastici, scuolabus, servizi turistici, ed ogni altro servizio connesso alla mobilità;
- o) gestione del servizio di mensa scolastica;
- p) trasporto funebre;
- q) gestione e manutenzione dell'acquedotto, depuratore, rete idrica e fognaria,;
- r) assistenza anziani;
- s) creazione dei sportelli sociali - Informanziani;
- t) costituzione percorsi di accoglienza differenziata;
- u) sviluppo progetti per il reinserimento e l'autonomia delle fasce deboli;
- v) progettare/potenziare la risposta all'emergenza, l'accoglienza, l'inserimento lavorativo rivolto in modo particolare alle donne che si trovano in situazione di svantaggio e di marginalità;
- w) interventi a favore dei "nomadi" attraverso la definizione di politiche complessive che comprendono prospettiva di habitat, di lavoro, di integrazione sociale nella scuola e nei luoghi di ritrovo.
- x) Inserimento lavorativo di persone a rischio di marginalità sociale, destinatari: persone in situazione di grave esclusione sociale. Individui che per la loro storia di vita hanno "bruciato" la propria credibilità e spendibilità nel mercato del lavoro.
- y) realizzazione e gestione delle opere e delle infrastrutture funzionali al raggiungimento degli scopi sociali.
- z) la società potrà altresì compiere nel rispetto dei divieti, limiti, condizioni ed autorizzazioni previste dalla legge tutte le attività necessarie o utili per il

conseguimento degli scopi sociali, ivi comprese le prestazioni di servizi contabili, amministrativi, organizzativi e la formazione di corsi.

- aa) gestione del patrimonio e demanio comunale del Comune di Capaccio, a qualunque titolo affidato, intendendosi per gestione qualunque attività connessa all'amministrazione, alla manutenzione e all'ampliamento dei beni stessi;
- bb) la realizzazione, la promozione, l'organizzazione, l'assistenza, la prestazione di servizi di ogni genere;
- cc) la gestione del territorio, pianificazione territoriale, redazione strumenti urbanistici, studi, ricerche, indagini, gestione di ogni attività direttamente collegata allo svolgimento delle funzioni conferite ai comuni ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 112/98 e dei relativi compiti, progettazione di opere, impianti, infrastrutture ed altre urbanizzazioni, manutenzioni, direzione, coordinamento, sovrintendenza ed assistenza lavori, collaudi d'appalto e relativo procedimento, consulenze e perizie tecniche, attività di project-financing, reperimento finanziamenti per la realizzazione di lavori pubblici, attività tecnica e di valutazione a fini espropriativi, occupazioni d'urgenza, costituzione di servitù, assistenza ai fini della predisposizione del programma opere pubbliche. Progettazione e realizzazione di iniziative pubbliche finalizzate alla trasformazione urbana del territorio.
- dd) l'aggiornamento e la gestione del catasto edilizio urbano, l'allineamento degli intestati catastali, l'aggiornamento, la bonifica e la codificazione della toponomastica, l'acquisizione in catasto degli immobili rurali ed ex rurali, le denunce di variazione proposte dai Comuni per la parte censuaria, l'attività di rilevazione, classificazione, valutazione e gestione del patrimonio immobiliare riguardante i beni demaniali, i beni immobili del patrimonio indisponibile e del patrimonio disponibile. rilevazione sul territorio di unità immobiliari, di passi carrabili, della numerazione civica, ecc., nonché alla gestione delle verifiche per la messa in sicurezza degli edifici sia pubblici che privati, la gestione del registro storico-tecnico-urbanistico dei fabbricati realizzata attraverso l'acquisizione dei dati tecnici degli immobili, della loro validazione ed archiviazione nonché la elaborazione e fornitura di dati e statistiche periodiche;
- ee) l'aggiornamento degli archivi informatici delle Amministrazioni Comunali realizzato attraverso l'acquisizione di dati esterni alle banche dati di dette Amministrazioni, occorrente all'incrocio informatico degli stessi finalizzato alla ricerca di forme di evasione tributaria, la implementazione di applicazioni informatiche già esistenti per



la gestione dei dati anagrafici, di quelle di natura commerciale e tributaria, che preveda la realizzazione di processi di collaborazione tra gli uffici volti alla realizzazione di sistema informativo globale;

2. La società potrà espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.
3. Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. Per il perseguimento dell'oggetto sociale la Società può:
 - a) ricorrere ad aperture di credito presso banche, istituti di credito di finanziamento pubblico e privato, accendere mutui presso Società ed Enti a ciò preposti;
 - b) chiedere, per la progettazione, realizzazione e gestione delle attività di cui all'oggetto, sovvenzioni ed ogni tipo di finanziamento Regionale, Statale, Europeo ed accedere ai fondi di coesione CEE.
4. La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguito mediante gestione diretta, in appalto, nonché in qualsiasi altra forma consentita dalle leggi vigenti.



Relazione

I Comuni, alla luce della legge 142/90 e successivamente del TU 267/2000, hanno individuato lo strumento strategico della loro azione nello schema societario, passando dalla produzione diretta di servizi, disciplinata dal diritto amministrativo, ad un ruolo di indirizzo e controllo sulla loro erogazione, ad opera di soggetti costituiti secondo le regole del diritto privato.

Il sempre più frequente ricorso a formule privatistiche ha dato luogo, nel tempo, alla presenza della mano pubblica in ambiti assolutamente estranei al raggio d'azione istituzionale dei vari enti, ponendo seri interrogativi in ordine all'esistenza o meno di limiti alla generali capacità di diritto privato degli enti pubblici, nonché alla possibilità di elusione del rischio d'impresa e delle



discipline pubblicistiche in materia contrattuale, nonché di lesione della concorrenza.

Di conseguenza, negli ultimi anni, si sono succeduti interventi legislativi che hanno imposto agli enti locali l'obbligo di valutare la conformità degli organismi societari con un quadro normativo sempre più complesso:

1. Art. 3, commi 27 e ss. della legge 244/2007.

La disposizione consente la creazione e la conservazione delle sole società che svolgono attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni.

2. Art. 14, comma 32, DL 78/2010, convertito in legge n. 122/2010.

La disposizione ha introdotto un principio generale di limitazione del numero delle presenze dei Comuni in società, secondo fasce demografiche, stabilendo che i Comuni inferiori a 30.000 abitanti dovranno mettere in liquidazione,



entro il 31/12/2011, le società già esistenti al 31 maggio 2010, ovvero cederne le partecipazioni.

La formulazione letterale della nuova disciplina non chiarisce come interpretare il richiamo all'art. 3, comma 27, della legge 244/2007, e quali sono le correlazioni e le sovrapposizioni esistenti tra le norme.

Un orientamento giurisprudenziale ha interpretato il rinvio alla finanziaria 2008 come una soluzione utile a consentire ai Comuni fino a 30.000 abitanti di poter mantenere le proprie partecipazioni societarie, nella misura in cui siano state dichiarate strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti, ovvero sono intese all'erogazione di servizi di interesse generale o di servizi pubblici locali (Corte dei Conti Lombardia, parere n. 48/2007- Corte dei Conti Veneto, parere n. 5/2009).

Quindi, i presupposti necessari affinché un comune possa legittimamente costituire società o mantenere le quote di



capitale sono stati definiti dal succitato art. 3 della legge 244/2007, che impone una verifica delle partecipazioni pubbliche in ordine alla imprescindibilità dell'attività societaria per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti.

Per finalità istituzionali si intendono le funzioni amministrative fondamentali, di natura pubblicistica, per la cui individuazione, in assenza dell'apposita definizione per via legislativa, si può fare riferimento alla legge 131/2003, che indica come funzioni essenziali quelle concernenti il funzionamento degli enti locali per il soddisfacimento dei bisogni primari della comunità.

L'art. 3, commi 22 e ss., della legge 244/2007, per la conservazione delle società preesistenti al maggio 2010, richiede, oltre alla verifica del profilo formale, (coincidenza della ragione sociale della società con l'attività di competenza dell'ente), anche la verifica del profilo sostanziale (aspetti tecnico-economici).



Infine, per dovere di informazione, si ricorda che con la legge 220/2010, art. 1, comma 117, è stato stabilito che le disposizioni di cui al secondo periodo di cui all'art. 14, comma 2, della legge 122/2010, (obbligo di dismissioni societarie) non si applicano ai Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti, nel caso in cui le società già costituite abbiano avuto il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi.

Si ritiene, quindi, opportuno che il Comune adotti apposita delibera per conformare i propri atti alle disposizioni sopra enunciate.

Capaccio, lì 20/12/2010


L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dr Pasquale Silenzio



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: 4/ SOCIETA' CAPACCIO-PAESTUM SERVIZI SRL :

ADEMPIMENTI EX ART. 3, C. 28 E 29 LEGGE 244/2007,

NONCHE' EX ART. 14, C. 325, LEGGE 122/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

[Signature]

[Signature]

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

*favorevole - da prevedere nel Bilancio 2011
con utilizzo di eccesso d'ammortamento e fondi di riserva*

IL RESPONSABILE

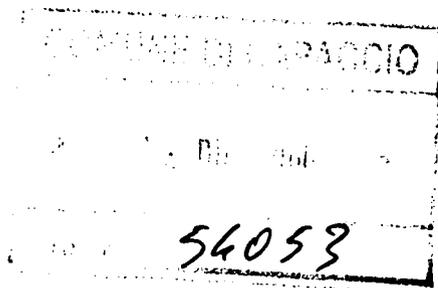
Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 41 del 28 dicembre 2010

Oggetto: Parere in ordine a:

" Società Capaccio Paestum Servizi s.r.l. - Adempimenti ex art. 3, commi 28 e 29 della Legge 244/2007, nonché ex art. 14, comma 32, Legge 122/2010."

Oggi 28 dicembre 2010, alle ore 09,30, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di controllo nelle persone dei componenti, dott.ssa Donatella Raeli e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dall'Ufficio competente in ordine alle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale di cui analiticamente esposte all'oggetto del parere de quo;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) vista la Legge 244/2007 che prevede l'obbligo per gli enti locali di verificare i presupposti per il mantenimento delle partecipazioni societarie da assumere entro il 31/12/2010 con un atto deliberativo del Consiglio dell'Ente;

PREMESSO CHE

I Revisori sono chiamati a verificare gli esatti adempimenti concernenti la normativa de quo;

i sottoscritti REVISORI

esaminata la proposta di modifica dell'art. 2 dello Statuto della Società Capaccio Paestum Servizi Srl che prevede l'esclusività delle funzioni strumentali nell'oggetto sociale come richiesto dall'art. 13 del D.L. 223/2006 e la produzione di beni e servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali, come richiesto dall'art. 3, commi 27 e seguenti, della L. 244/2007 e successive modifiche, esprimono parere favorevole alla suindicata proposta di modifica.

In riferimento alle disposizioni dettate dal comma 32 dell'art. 14 della L. 122/2010, lo scrivente organo ritiene che, in ottemperanza a quanto previsto nello stesso, l'Ente debba, entro il 31/12/2011, provvedere alla messa in liquidazione ovvero alla cessione della partecipazione nella citata società in house, fermo restando che con il decreto ministeriale previsto all'ultimo periodo del citato comma 32, a tutt'oggi non ancora emanato, potranno essere individuate ulteriori cause di esonero della sua applicazione.

La presente viene trasmessa al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio Organi Collegiali.

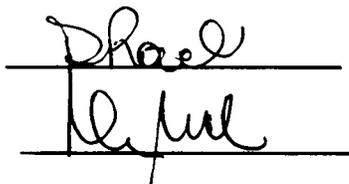
Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 10,45.

Capaccio, 28 dicembre 2010

IL Collegio dei revisori

Dott.ssa Donatella Raeli

Rag. Roberto Antonio Mutalipassi



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino

IL V. SEGRETARIO FF.
d.ssa M. Velia Petraglia

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.32, L. 69/2009 è stata pubblicata sul sito, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi:

Li **18 GEN.2011**

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **18 GEN.2011**

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li **18 GEN.2011**

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore
